



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 4 del 31/03/2010

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SULLA C.D. "POLVERIERA DI POLESINE"

L'anno **duemiladieci**, il giorno **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **21:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale risultano:

1	LAURINI LUCA	Presente	10	CARRAGLIA ENZO	Presente
2	PUDDU PIER PAOLO	Presente	11	CATELLI GIAN LUCA	Presente
3	TESTA GILBERTO	Presente	12	LAVEZZINI ENRICA	Presente
4	GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Presente	13	BOTTAZZI ILARIA	Presente
5	TALIGNANI CARLA	Presente	14	PISARONI DANIELE	Presente
6	GENUA FABRIZIO	Assente	15	MICHELAZZI LAMBERTO	Presente
7	FRATTI SALIMA	Presente	16	LEONI GIANARTURO	Presente
8	PASSERA MAURIZIO	Assente	17	DONATI GIUSEPPE	Presente
9	CONCARI LUCA	Assente			

E' presente alla seduta consiliare anche l'Assessore Esterno, Sig. Emilio Mazzera.

Totale Presenti: n. 14

Totale Assenti: n. 3

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale, Dott.ssa Roberta Granelli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Dott.Luca Laurini assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 21:32, durante la trattazione dell'ordine del giorno di cui all'oggetto, l'Assessore Esterno, Sig. Emilio Mazzera, lascia l'aula consiliare. Presenti in aula n.° 14 (quattordici) componenti il Consiglio Comunale (Assenti i Consiglieri Concari, Genua, Passera e l'Assessore Esterno, Sig. Emilio Mazzera).

DATO ATTO che, durante la seduta del Consiglio Comunale del 3 Marzo 2008, il Consesso, nella sua interezza, aveva condiviso in linea generale, per quanto riguarda il contenuto ed i concetti fondamentali, un documento presentato dalla maggioranza inerente la problematica del deposito di esplosivi previsto nel territorio del Comune di Polesine, così come da estratto di verbale della seduta di cui sopra, in atti alla presente deliberazione;

VISTA la richiesta del Consigliere Lamberto Michelazzi, emersa durante la seduta del Consiglio Comunale del 15 Febbraio 2010, come da estratto di verbale che di seguito si riporta:

“Estratto dal verbale C.C. del 15.02.2010: Odg. n.° 4) avente all'oggetto: “Comunicazioni, interrogazioni, interpellanze”.

Omissis

“

Interviene il Consigliere Michelazzi:

- Riferisce le voci circolanti relativamente alla “polveriera” di Polesine secondo le quali, a detta dello stesso Sindaco di Polesine, anche il Comune di Busseto sarebbe coinvolto nell'affare ed avrebbe interesse alla realizzazione di questo deposito di esplosivi;
- Propone, quindi, di inserire in una prossima seduta consiliare, come già era stato fatto in passato, nuovamente un ordine del giorno su questo argomento, onde chiarire ancora una volta e definitivamente la posizione contraria dell'Amministrazione in proposito con un ulteriore atto ufficiale del Consiglio Comunale.

Omissis “;

CONSIDERATO che, durante la discussione, aperta dal Sindaco in proposito, nel corso della seduta consiliare odierna, che vede l'alternarsi dei vari e complessi interventi da parte dei Consiglieri Leoni, Pisaroni, Michelazzi e Catelli, come da verbale di seduta, emerge appunto un nuovo documento stilato dal Sindaco sui suggerimenti di volta in volta proposti e concordati dai Consiglieri intervenuti sopracitati, così come di seguito si riporta nella sua stesura definitiva:

“Persone, territorio, economia. Sono i tre fattori principali che un’Amministrazione pubblica deve sempre tenere presente per poter raggiungere l’obiettivo principale della propria missione e cioè il “benessere sociale”. Nelle nostre zone questi fattori sono ancora più importanti perché, ponendo al centro dell’attenzione la persona, abbiamo ancora un territorio quasi incontaminato, un’economia solida perché basata sull’agricoltura e sulla piccola impresa, due attività che fanno della persona sempre l’elemento fondante. E’ con questo spirito che l’Amministrazione Comunale di Busseto ha voluto, in primo luogo, capire i termini del progetto di deposito esplosivi e, in secondo luogo, valutato la fattibilità dello stesso.

Sarebbe troppo semplicistico bocciare il progetto trincerandosi dietro la solita frase che la nostra zona è zona di produzioni tipiche.

Quindi, cercando di ragionare con ponderazione e con giudizio, avendo sempre però ben presenti i tre fattori indicati all’inizio, riteniamo il progetto di “deposito esplosivi”, dal punto di vista socio-economico-ambientale e di sicurezza, una scelta completamente sbagliata del Comune di Polesine..

Mi soffermo, quindi, su quest’ultima analisi. Pur consapevole che le iniziative economiche nei nostri territori non siano numerosissime e, quindi, tutto ciò che viene proposto può e deve essere valutato con attenzione, pare evidente che il ritorno economico dell’iniziativa in esame sul territorio sia in termini occupazionali, sia di indotto, non siano particolarmente attraenti. Il territorio agricolo sicuramente non trarrebbe alcun beneficio particolare, mentre la popolazione residente (sia dei Comuni di Frescarolo di Busseto che di Polesine) si è dimostrata assolutamente allarmata e contraria ad un’iniziativa che poco si addice con la mission di ricerca del “benessere sociale” della zona.

I nostri cittadini rimanendo legati alle campagne (mi riferisco non solo a chi svolge l’attività agricola, ma anche a chi vive le campagne della bassa per pura scelta di vita) hanno scelto uno stile di vita ben caratterizzato e di cui la maggioranza di noi va fiera; penso alla tranquillità, alla semplicità, alla salubrità e anche alla rinuncia di molte comodità per una vita semplice, forse “fuori dal tempo”, ma che indubbiamente molti di noi amano e nessun ente, soprattutto se eletto da quegli stessi cittadini che oggi si dichiarano contrari, può modificare radicalmente.

E’ per questo che come Consiglio Comunale del Comune di Busseto non possiamo essere favorevoli all’iniziativa e chiediamo che l’Amministrazione Comunale di Polesine, pur nel rispetto della propria autonomia decisionale, possa condividere la nostra decisione, anche perché l’attuale progetto potrebbe configurare l’inizio di una più massiva urbanizzazione industriale dell’area arrivando allo stravolgimento dell’attuale destinazione agricola.”

SENTITA, quindi, la proposta del Sindaco di approvare il documento, così come sopra aggiornato, che disapprova la costruzione del deposito di esplosivi, previsto nel territorio del Comune di Polesine e di inviarlo al Comune stesso di Polesine con la specifica richiesta che: “ ... l’Amministrazione del Comune di Polesine, pur nel rispetto della propria autonomia, possa rivedere la propria decisione, condividendo la posizione del Consiglio Comunale di Busseto in proposito...”;

CON VOTI unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge, da n.° 14 (quattordici) Consiglieri presenti e votanti, (Assenti i Consiglieri: Concarì, Genua e Passera),

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per tutto quanto espresso in premessa narrativa, il presente ordine del giorno sulla c.d. "Polveriera di Polesine", costituito dal documento condiviso, in corso di seduta, dal Consesso Consiliare, nella sua stesura aggiornata, come sotto riportato:

" Persone, territorio, economia. Sono i tre fattori principali che un'Amministrazione pubblica deve sempre tenere presente per poter raggiungere l'obiettivo principale della propria missione e cioè il "benessere sociale". Nelle nostre zone questi fattori sono ancora più importanti perché, ponendo al centro dell'attenzione la persona, abbiamo ancora un territorio quasi incontaminato, un'economia solida perché basata sull'agricoltura e sulla piccola impresa, due attività che fanno della persona sempre l'elemento fondante.

E' con questo spirito che l'Amministrazione Comunale di Busseto ha voluto, in primo luogo, capire i termini del progetto di deposito esplosivi e, in secondo luogo, valutato la fattibilità dello stesso.

Sarebbe troppo semplicistico bocciare il progetto trincerandosi dietro la solita frase che la nostra zona è zona di produzioni tipiche.

Quindi, cercando di ragionare con ponderazione e con giudizio, avendo sempre però ben presenti i tre fattori indicati all'inizio, riteniamo il progetto di "deposito esplosivi", dal punto di vista socio-economico-ambientale e di sicurezza, una scelta completamente sbagliata del Comune di Polesine.

Mi soffermo, quindi, su quest'ultima analisi. Pur consapevole che le iniziative economiche nei nostri territori non siano numerosissime e, quindi, tutto ciò che viene proposto può e deve essere valutato con attenzione, pare evidente che il ritorno economico dell'iniziativa in esame sul territorio sia in termini occupazionali, sia di indotto, non siano particolarmente attraenti. Il territorio agricolo sicuramente non trarrebbe alcun beneficio particolare, mentre la popolazione residente (sia dei Comuni di Frescarolo di Busseto che di Polesine) si è dimostrata assolutamente allarmata e contraria ad un'iniziativa che poco si addice con la mission di ricerca del " benessere sociale" della zona.

I nostri cittadini rimanendo legati alle campagne (mi riferisco non solo a chi svolge l'attività agricola, ma anche a chi vive le campagne della bassa per pura scelta di vita) hanno scelto uno stile di vita ben caratterizzato e di cui la maggioranza di noi va fiera; penso alla tranquillità, alla semplicità, alla salubrità e anche alla rinuncia di molte comodità per una vita semplice, forse "fuori dal tempo", ma che indubbiamente molti di noi amano e nessun ente, soprattutto se eletto da quegli stessi cittadini che oggi si dichiarano contrari, può modificare radicalmente.

E' per questo che come Consiglio Comunale del Comune di Busseto non possiamo essere favorevoli all'iniziativa e chiediamo che l'Amministrazione Comunale di Polesine, pur nel rispetto della propria autonomia decisionale, possa condividere la nostra decisione, anche perché l'attuale progetto potrebbe configurare l'inizio di una più massiva urbanizzazione industriale dell'area arrivando allo stravolgimento dell'attuale destinazione agricola.";

2) DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Polesine Parmense.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, **con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 14 (quattordici) Consiglieri presenti e votanti, (Assenti i Consiglieri Concarì, Genua e Passera),**

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott.Luca Laurini

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Roberta Granelli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124, comma 1, D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m.)
n. 178 Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione dell'addetto, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 21/04/2010 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

L'Addetto
Stefania Macchidani

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi

La presente deliberazione:

X E' stata dichiarata immediatamente eseguibile. (art. 134, comma 4, D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.)

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 21/04/010 al 0605/010 , come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m., senza reclami;

☐ E' diventata esecutiva il giorno 02/05/010, decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.).

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi
